SITE S.r.l.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

Redatta ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e del Regolamento (UE) 2018/2026

Ambito di Applicazione: Ingegneria ambientale, monitoraggi chimico-fisici, impiantistica tecnologica, civile ed efficientamento energetico/fotovoltaico
Sede Legale: Via Pazzigno 117, 80146 Napoli (NA)
Data di Rilascio: Giugno 2026
Versione: Aggiornata - Edizione Consolidata Triennale 2024-2026

SITE SRL
Via Pazzigno n°117
80146 - Napoli (NA)
C.F. e P. IVA 11093681002

Indice

1. Premessa e Contesto Istituzionale EMAS 5
2. Politica del Sistema di Gestione Integrato e Politica Ambientale 5
3. Profilo Anagrafico, Societario ed Enti di Controllo 7
3.1 Articolazione Territoriale: Sedi e Unità Geografiche 8
3.2 Il Sistema di Gestione Integrato (SGI) e la Politica Ambientale 9
3.3 Organigramma 10
4. Descrizione del Ciclo Produttivo e dei Processi Operativi di Cantiere 11
4.1 Pianificazione tecnica, sopralluogo e organizzazione della commessa 11
4.2 Attività di monitoraggio ambientale, campionamento e laboratorio 12
4.3 Manutenzione di reti di monitoraggio ambientale 12
4.4 Allestimento dei cantieri e gestione logistica operativa 13
4.5 Realizzazione e manutenzione di opere infrastrutturali 13
4.6 Installazione, manutenzione e dismissione di impianti tecnologici 13
4.7 Gestione dei rifiuti, materiali di risulta e recupero 14
4.8 Collaudo, restituzione dell'opera e chiusura della commessa 14
4.9 Descrizione Sede Operativa 14
4.10. Aspetto Geografico 16
4.11. Aspetto Climatico 17
4.12. Impianti – Sede Operativa 17
4.13. Descrizione del Ciclo Produttivo 19
4.14. Allestimento del Cantiere 19
4.15. Valutazione degli Aspetti Ambientali Significativi 22
4.16. Indicatori Ambientali – Sede Operativa e Cantieri 26
4.17. Emissioni in Atmosfera 29
4.18. Emissioni di SO2, NOx e PM 32
4.19. Sostanze Pericolose 32
4.20. Consumi Totali 33
5. Metodologia di Valutazione e Criteri di Significatività degli Impatti 33
6. Prestazioni Ambientali e Bilancio Energetico Consolidato (2024-2026) 34
7. Gestione Circolare dei Rifiuti, Tracciabilità RENTRI e Mappatura CER 34

7.1 Mappatura dei Codici CER e Filie di Destinazione 34
8. Manutenzioni Periodiche e Presidi di Mitigazione degli Inquinamenti 42
8.1 Manutenzione della Flotta Veicolare e dei Mezzi Meccanici d'Opera 42
9. Obiettivi, Traguardi Ambientali e Programma di Miglioramento Continuo 42
10. Riferimenti normativi 48
11. Informazioni sul Verificatore Ambientale 51

Rev	Descrizione	Data
00	Emissione della Dichiarazione ambientale per il triennio 2024-2026.	15/10/2025
01	Aggiornamento data 2026 primo quadrimestre	12/05/2026

1. Premessa e Contesto Istituzionale EMAS

Il presente documento costituisce l'emissione della Dichiarazione Ambientale di SITE s.r.l. secondo il Regolamento 1221/2009 aggiornata ai sensi del Regolamento CE 1505/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di eco gestione e audit. Il documento riporta i dati relativi all'ultimo triennio di attività di SITE s.r.l. nello specifico per gli anni 2024-2026. La struttura generale del documento segue i punti previsti dal regolamento stesso.

La tutela dell'ambiente, la transizione energetica, la decarbonizzazione e l'uso razionale delle risorse naturali rappresentano le sfide industriali ed economiche cruciali del nostro secolo. In questo contesto di profonda evoluzione tecnologica e normativa, la società SITE S.r.l. ha scelto di adottare un approccio strategico e strutturato, formalizzando la propria adesione al Sistema Comunitario di Ecogestione e Audit (EMAS), istituito originariamente con il Regolamento (CE) n. 1221/2009 e successivamente integrato e modificato dal Regolamento (UE) 2018/2026. L'obiettivo primario della presente Dichiarazione Ambientale consiste nel fornire a tutte le parti interessate (stakeholder) — incluse le pubbliche autorità, la cittadinanza, i committenti, i partner industriali e i propri dipendenti — un quadro informativo esaustivo, oggettivo, verificato e trasparente in merito alle prestazioni ecologiche e ai bilanci energetico-ambientali dei propri siti stabili e dei propri cantieri.

Rispetto alle ordinarie certificazioni ambientali di carattere privatistico, come la norma internazionale UNI EN ISO 14001:2015, l'adesione al Regolamento EMAS impone all'organizzazione un vincolo stringente di trasparenza pubblica e di validazione delle proprie metriche da parte di un Verificatore Ambientale Accreditato terzo indipendente. La Dichiarazione diventa così un bilancio ecologico ufficiale e pubblico, finalizzato ad attestare la piena conformità legislativa ordinaria e il perseguimento sistematico del miglioramento continuo. SITE S.r.l. utilizza questo strumento sia come leva di auditing interno per ottimizzare i propri costi e processi gestionali, sia come elemento distintivo di qualificazione nei bandi di gara pubblici e privati, ove il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e il possesso di registrazioni ecologiche ufficiali costituiscono ormai prerequisiti premianti imprescindibili.

2. Politica del Sistema di Gestione Integrato e Politica Ambientale

In linea con le Politiche di SITE s.r.l. si pone come obiettivi primari la Salute e Sicurezza dei lavoratori e delle terze parti interessate, l'elevata qualità delle proprie attività e servizi, la salvaguardia dell'Ambiente, la prevenzione dell'inquinamento e la responsabilità sociale, alla ricerca del continuo miglioramento e dell'innovazione.

L'adozione di un Sistema di Gestione Integrato conforme alle norme ISO 9001 (Qualità), ISO 14001 (Ambiente), ISO 45001 (Sicurezza), ISO 39001 (Sicurezza Stradale), SA8000 (Responsabilità Sociale) e le relative certificazioni ottenute nel corso degli anni, confermano l'impegno nei confronti di queste importanti tematiche.

L'organizzazione vuole accrescere il proprio valore e fornire il miglior servizio ai clienti, alle comunità e al territorio, operando nel rispetto dei principi della qualità, dell'ambiente e della sicurezza e di salvaguardia della salute dei lavoratori e dei cittadini delle comunità in cui opera. In un'ottica di miglioramento continuo, si pone i seguenti obiettivi:

1. Accogliere e soddisfare le richieste e le esigenze dei Clienti e degli Stakeholder interessati, monitorandone periodicamente il grado di soddisfazione;

2. Coinvolgere il personale per incrementare la consapevolezza sull'efficacia del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, Sicurezza Stradale e Responsabilità Sociale;

3. Assicurare l'impegno costante del rispetto delle normative e degli altri requisiti applicabili;

4. Migliorare continuamente le prestazioni in materia ambientale, con particolare riferimento alla salvaguardia del territorio, alla prevenzione dell'inquinamento ed ottimizzando l'uso delle risorse naturali;

5. Migliorare continuamente le prestazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di sicurezza stradale, in un'ottica di prevenzione degli incidenti, degli infortuni e delle malattie professionali, nonché di miglioramento dello stato di benessere e di confort dei lavoratori;

6. Garantire l'applicazione efficace del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente, e Salute e Sicurezza, Sicurezza Stradale e Responsabilità Sociale, attraverso la diffusione e la verifica dell'applicazione operativa, in tutti i livelli aziendali, delle metodologie che lo caratterizzano;

7. Introdurre innovazioni nei processi, tecnologie e modalità di lavoro, utilizzando le migliori esperienze e buone pratiche;

8. Promuovere la collaborazione professionale interna ed esterna unendo conoscenze, idee ed esperienza.

Questi obiettivi, tradotti in traguardi misurabili e periodicamente riesaminati, sono perseguiti in un'ottica di miglioramento continuo attraverso:

1. La comprensione del "contesto" e delle esigenze dei propri lavoratori, dei Clienti e degli Stakeholder al fine di individuare, valutare e gestire i rischi e le opportunità che possono influenzare i servizi e le prestazioni;

2. La diffusione della cultura sulla qualità, sulla salute e sicurezza dei lavoratori, sulla sicurezza stradale, sulla salvaguardia dell'ambiente e sulla responsabilità sociale, utilizzando forme efficaci di comunicazione e formazione, coinvolgendo anche gli Appaltatori e i Fornitori;

3. La diffusione delle normative cogenti e volontarie;

4. Lo sviluppo di tecniche ecosostenibili, prestando la massima attenzione nella conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale, nell'utilizzo delle risorse sostenibili, nella riduzione delle emissioni di Gas Serra e nella protezione delle biodiversità e degli ecosistemi;

5. Il controllo dei processi aziendali, prevenendo il verificarsi di non conformità e migliorando, continuamente, le performances;

6. L'utilizzo di sistemi, metodologie e strumenti innovativi nei processi di progettazione e di controllo della realizzazione delle opere.

3. Profilo Anagrafico, Societario ed Enti di Controllo

SITE S.r.l. è una società a responsabilità limitata operante nel tessuto industriale nazionale nel comparto della progettazione ed erogazione di servizi tecnici per controlli e monitoraggi ambientali; installazione, assistenza tecnica e manutenzione di sistemi e strumentazione per la misurazione di parametri ambientali; realizzazione di sistemi informativi territoriali; progettazione e realizzazione di impianti elettrici, idrici, meccanici civili e industriali; manutenzione e gestione di impianti di trattamento e depurazione acque; commercializzazione di strumentazione scientifica; esecuzione di opere infrastrutturali connesse alla rete ferroviaria.

La società è stata costituita in data 10/09/2010 ed ha avviato l'esercizio effettivo delle proprie attività operative a decorrere dal 09/03/2011. L'evoluzione dell'organico aziendale mostra una struttura solida e stabile, con un numero di addetti che varia tra i 73 (dato censito sui tracciati ufficiali RENTRI) e i 75 dipendenti (dato registrato all'interno dell'ultimo Modello MUD consolidato), ripartiti tra personale tecnico-ingegneristico, maestranze di cantiere altamente qualificate e ruoli amministrativi e direzionali di sede.

Parametro Istituzionale e Societario	Dati Ufficiali di Riferimento
Ragione Sociale Organizzazione	SITE S.r.l.
Forma Giuridica	Società a Responsabilità Limitata (S.r.l.)
Codice Fiscale e Numero Iscrizione Registro Imprese	11093681002 (Camera di Commercio di Napoli)
Data di Costituzione Societaria	10 settembre 2010
Data di Inizio Attività Efficace	09 marzo 2011

Numero di Repertorio Economico Amministrativo (REA)	NA - 855919
Legale Rappresentante in Carica	Cappelli Annantonia (C.F.: CPPNNT60H51F839E)
Domicilio Digitale / Posta Elettronica Certificata (PEC)	sitesrl@pec.site-srl.net
Sito Internet Istituzionale Ufficiale	https://www.site-srl.net/
Classificazione Prevalente Attività (ATECO 2025)	43.21.01 - Installazione di impianti di illuminazione e fotovoltaici
Campo di Applicazione - CODICE NACE	42.12 - 43.21 - 43.22 - 46.69 - 71.12 - 71.20
CODICE NACE	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
Codice Europeo Attività (NACE Rev. 2.1)	43.21 - Electrical installation
Organico Medio del Personale Dipendente	111 Addetti stabili 2026
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali	Numero NA/018014 - Sezione Campania - Categoria 2-BIS
Iscrizione Registro Tracciabilità Rifiuti (RENTRI)	Iscritta in data 04/02/2025 - Pratica 01-250123-00029286

3.1 Articolazione Territoriale: Sedi e Unità Geografiche

Al fine di delimitare in modo preciso l'ambito della registrazione EMAS, il Sistema di Gestione Ambientale di SITE S.r.l. mappa l'intera struttura logistica, che si suddivide in unità fisse stabili di proprietà o in locazione, e in una fitta rete di cantieri temporanei distribuiti sul territorio nazionale, aperti in funzione delle commesse acquisite. Le unità fisse stabili oggetto del monitoraggio diretto sono:

- **Sede Legale e Operativa Centrale (Napoli):** Ubicate rispettivamente in Via Pazzigno, 117 – 80146 Napoli (NA) e Via Brecce a Sant'Erasmo, 112/114. Quest'ultima sede ospita la Direzione Generale, gli uffici amministrativi, l'ufficio gare, gli uffici tecnici, la progettazione

ingegneristica, l'ufficio Qualità, Ambiente e Sicurezza (QAS), nonché l'infrastruttura server centrale.

- **Unità Locale Operativa di Cercola (NA):** Sita in Via Guglielmo Marconi, 33 – Cercola (NA), identificata nei registri ambientali come Unità Locale NA/4. Questa struttura è prevalentemente focalizzata sul supporto logistico territoriale per le commesse del Sud Italia e funge da area attrezzata per lo stoccaggio temporaneo e la movimentazione dei materiali di cantiere e dei residui d'attività.
- **Sede Secondaria e Presidio Centro-Italia:** Localizzata in Via Bellini, 24 – 62015 Monte San Giusto (MC), iscritta presso il Repertorio Economico Amministrativo delle Marche (Numero REA: MC-180294). Sede non presidiata e in cui sono assenti processi rilevanti.

Oltre alle sedi stabili, la società monitora gli impatti dei propri insediamenti temporanei e basi logistiche di progetto, tra cui si segnalano nel triennio i presidi attivi a Osimo (AN) per le commesse marchigiane, nonché i diversi i cantieri operativi diffusi su tutto il territorio nazionale.

3.2 Il Sistema di Gestione Integrato (SGI) e la Politica Ambientale

SITE S.r.l. ha compreso che l'eccellenza operativa e la sostenibilità non possono basarsi su interventi isolati, ma richiedono un'infrastruttura gestionale organica. Per questo motivo, l'azienda ha implementato e mantiene attivo un Sistema di Gestione Integrato (SGI) che unifica sotto un'unica cabina di regia — guidata dal Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (RSGI) e supportata dal Team QAS — i requisiti di molteplici standard internazionali riconosciuti. L'architettura del Sistema Integrato comprende le seguenti certificazioni ufficiali:

- UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità);
- UNI EN ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale)
- UNI ISO 45001:2018 (Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sui Luoghi di Lavoro)
- UNI CEI EN ISO 50001:2018 (Sistema di Gestione dell'Energia)
- UNI EN ISO 37001:2016 (Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione)
- UNI ISO 39001:2016 (Sistema di Gestione della Sicurezza Stradale per la Flotta)
- SA 8000:2014 (Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale
- UNI/PdR 125:2022 (Linee Guida sul Sistema di Gestione per la Parità di Genere)

La Politica Ambientale rappresenta il documento programmatico e di indirizzo di massimo livello, sottoscritto dal Consiglio di Amministrazione e periodicamente aggiornato in sede di Riesame della Direzione. Essa stabilisce i principi cardine a cui deve uniformarsi ogni singola azione aziendale, sia essa un'operazione amministrativa d'ufficio o una complessa installazione impiantistica in cantiere. I pilastri della Politica sono:

1. Pieno rispetto della legalità e conformità normativa: monitoraggio costante del D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) e delle normative regionali/locali.
2. Prevenzione totale dell'inquinamento: applicazione delle migliori tecnologie disponibili per azzerare il rischio di sversamenti di idrocarburi, emissioni fuggitive o polveri.

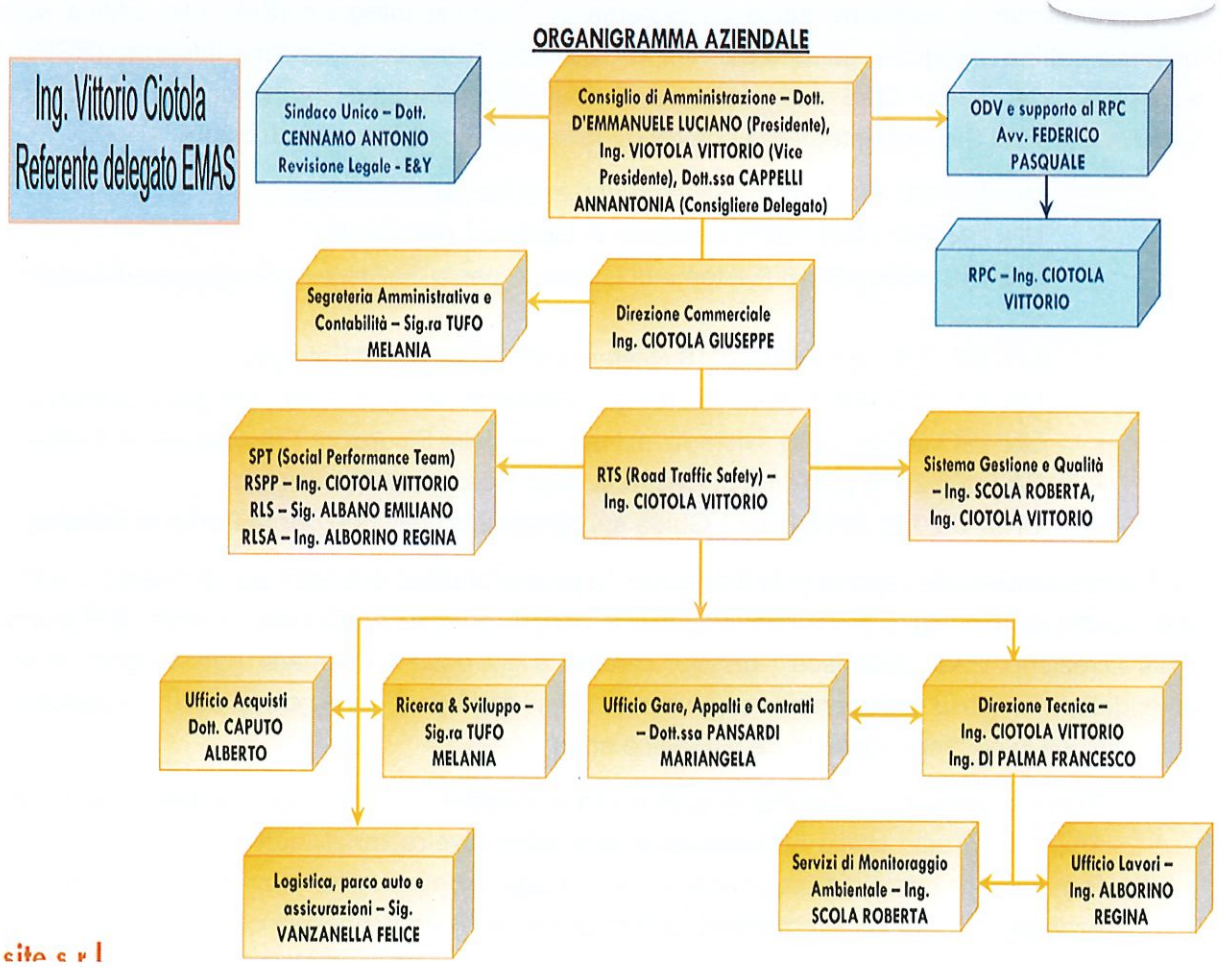
3. Minimo consumo di risorse e decarbonizzazione: riduzione progressiva dell'impronta di carbonio aziendale tramite l'efficientamento dei consumi energetici e della flotta veicolare.
4. Sviluppo dell'economia circolare: orientamento dei processi di cantiere verso la separazione selettiva dei materiali e la massimizzazione del recupero di materia (es. terre e rocce da scavo, RAEE, metalli).

La Politica è diffusa a tutto il personale, è oggetto di specifici moduli formativi per i nuovi assunti ed è pubblicamente accessibile a clienti, fornitori e alla collettività tramite il portale internet istituzionale dell'azienda (https://www.site-srl.net/).

Il campo di applicazione si basa sull'applicazione dei codici Ateco: 42.12 - 43.21 - 43.22 - 46.69 - 71.12 - 71.20. Lo scopo stipulato è:*"Progettazione ed erogazione di servizi tecnici per controlli e monitoraggi ambientali; installazione, assistenza tecnica e manutenzione di sistemi e strumentazione per la misurazione di parametri ambientali; realizzazione di sistemi informativi territoriali; progettazione e realizzazione di impianti elettrici, idrici, meccanici civili e industriali; manutenzione e gestione di impianti di trattamento e depurazione acque; commercializzazione di strumentazione scientifica; esecuzione di opere infrastrutturali connesse alla rete ferroviaria".*

3.3 Organigramma

Si riporta di seguito l'Organigramma di 1° livello della Società:



site s r l

Conformemente alle prescrizioni aggiuntive per le organizzazioni, la Direzione ha individuato un suo rappresentante con poteri specifici al fine di garantire che il sistema di gestione ambientale sia conforme al presente regolamento e che i vertici aziendali siano informati sulle prestazioni del sistema di gestione ambientale.

Rappresentante della Direzione

Vittorio Ciotola

Sede Legale e Operativa Principale: Via Pazzigno 117, 80146 Napoli (NA)

Tel. 081.734.0325 / 081.562.1057

Email : info@site-srl.net *(PEC : sitesrl@pec.site-srl.net)*

Delegato del Rappresentante della Direzione per aggiornamento dati EMAS e comunicazioni con enti e pubblico:

Regina Alborino

Sede Legale e Operativa Principale: Via Pazzigno 117, 80146 Napoli (NA)

Tel. 081.734.0325 / 081.562.1057

Email : info@site-srl.net *(PEC : sitesrl@pec.site-srl.net)*

4. Descrizione del Ciclo Produttivo e dei Processi Operativi di Cantiere

Le attività di SITE possono essere ricondotte a due macro-ambiti operativi: da un lato i servizi di monitoraggio ambientale, laboratorio e manutenzione di reti di misura, dall'altro la realizzazione, manutenzione e gestione di opere infrastrutturali, con particolare riferimento ai settori idrico, civile, ferroviario e impiantistico.
L'intero ciclo produttivo è gestito secondo procedure operative orientate alla prevenzione dell'inquinamento, al rispetto della normativa ambientale applicabile, alla corretta gestione dei rifiuti e al contenimento degli impatti generati dalle attività di campo e di cantiere.

4.1 Pianificazione tecnica, sopralluogo e organizzazione della commessa

La fase iniziale comprende l'analisi delle richieste del cliente, la valutazione tecnica dell'intervento, l'esecuzione di eventuali sopralluoghi e la definizione delle risorse necessarie: personale, mezzi, strumentazione, materiali, attrezzature e fornitori.

In questa fase vengono valutati anche gli aspetti ambientali potenzialmente significativi connessi alla commessa, quali accessibilità delle aree, presenza di vincoli ambientali, interferenze con reti esistenti, produzione attesa di rifiuti, emissioni acustiche, polveri, consumi energetici e necessità di autorizzazioni o prescrizioni specifiche.

Particolare attenzione viene posta alla programmazione logistica, al fine di ottimizzare gli spostamenti dei mezzi aziendali, ridurre i consumi di carburante e prevenire situazioni di emergenza ambientale, quali sversamenti accidentali o gestione non corretta dei materiali di risulta.

4.2 Attività di monitoraggio ambientale, campionamento e laboratorio

SITE svolge attività specialistiche di monitoraggio ambientale, con particolare riferimento alla matrice aria e alla matrice rumore, oltre ad attività connesse ad altre componenti ambientali secondo le esigenze della commessa.

Le attività comprendono l'installazione e gestione di centraline e strumentazione di misura, l'esecuzione di campagne di monitoraggio temporanee o continuative, il prelievo di campioni, la taratura e verifica della strumentazione, la raccolta dei dati e la successiva elaborazione tecnica.

SITE dispone di un proprio laboratorio e, quando necessario, si avvale anche di laboratori esterni accreditati per specifiche determinazioni analitiche. I campioni e i materiali derivanti dalle attività di monitoraggio sono gestiti secondo procedure definite, garantendo tracciabilità, conservazione e corretto conferimento.

Gli aspetti ambientali principali riguardano il consumo di energia elettrica per il funzionamento della strumentazione, l'utilizzo di batterie e accumulatori, gli spostamenti del personale tecnico, la produzione di limitati quantitativi di materiali di consumo e rifiuti da laboratorio o da attività di campo. Tali aspetti sono presidiati mediante corretta manutenzione delle apparecchiature, gestione controllata dei materiali e conferimento dei rifiuti secondo normativa.

4.3 Manutenzione di reti di monitoraggio ambientale

SITE svolge attività di manutenzione ordinaria e straordinaria su reti di monitoraggio ambientale di proprietà di enti pubblici, tra cui ARPA, e di soggetti privati.

Le attività comprendono la verifica funzionale delle centraline, la sostituzione di componenti, la pulizia e manutenzione della sensoristica, la calibrazione degli strumenti, il ripristino di collegamenti elettrici o di trasmissione dati e l'eventuale sostituzione di parti obsolete o guaste.

Dal punto di vista ambientale, questa fase può generare rifiuti costituiti da componenti elettrici ed elettronici, batterie, cablaggi, piccoli imballaggi, materiali plastici e metallici. SITE assicura la separazione dei materiali, il deposito temporaneo controllato, l'identificazione dei rifiuti mediante corretti codici EER/CER e il conferimento a trasportatori e impianti autorizzati.

La gestione ambientale si concentra inoltre sull'efficienza degli interventi manutentivi, che consente di prolungare la vita utile delle apparecchiature, ridurre le sostituzioni non necessarie e limitare la produzione di rifiuti tecnologici.

4.4 Allestimento dei cantieri e gestione logistica operativa

Per le attività infrastrutturali, SITE procede all'allestimento delle aree di lavoro mediante delimitazione del cantiere, predisposizione della segnaletica, organizzazione degli accessi, posizionamento di mezzi e attrezzature, eventuale installazione di aree di deposito materiali e predisposizione dei presidi ambientali necessari.

In funzione della tipologia di intervento, possono essere impiegati escavatori, autocarri, mezzi d'opera, utensili elettrici, gruppi elettrogeni, sistemi di sollevamento e attrezzature specifiche.

Gli aspetti ambientali sono connessi principalmente a consumi di carburante, emissioni in atmosfera, rumore, occupazione temporanea del suolo, movimentazione di materiali e rischio di sversamenti accidentali. SITE gestisce tali aspetti mediante organizzazione controllata delle aree di cantiere, manutenzione dei mezzi, corretto stoccaggio di sostanze e materiali, presenza di presidi antiversamento e formazione del personale operativo.

4.5 Realizzazione e manutenzione di opere infrastrutturali

Questa rappresenta una delle attività principali di SITE e comprende interventi nei settori idrico, civile, ferroviario e impiantistico.

Le lavorazioni possono includere scavi, demolizioni, ripristini, posa di tubazioni e sottoservizi, opere in calcestruzzo, asfaltature, realizzazione di manufatti, interventi su infrastrutture ferroviarie, posa e manutenzione di impianti tecnologici, reti e componenti accessorie.

In questa fase si concentrano gli aspetti ambientali più significativi, in particolare per la produzione di rifiuti da costruzione e demolizione, materiali bituminosi, terre e rocce da scavo, calcestruzzo, laterizi, metalli, plastica, legno, imballaggi e materiali misti da cantiere.

SITE gestisce tali materiali secondo la normativa vigente, privilegiando ove possibile la separazione alla fonte, il recupero e il conferimento a impianti autorizzati. I rifiuti sono identificati, tracciati e gestiti mediante formulari e registrazioni previste, nel rispetto delle procedure interne e degli obblighi applicabili.

Particolare attenzione viene posta alla prevenzione della dispersione di polveri, al contenimento del rumore, alla gestione delle acque meteoriche o di eventuali acque di lavorazione, alla protezione del suolo e alla corretta conduzione dei mezzi d'opera.

4.6 Installazione, manutenzione e dismissione di impianti tecnologici

SITE realizza e mantiene impianti tecnologici a servizio delle infrastrutture e degli edifici, compresi impianti elettrici, quadri, sistemi di controllo, componenti elettromeccaniche, sistemi di monitoraggio e, ove previsto, impianti contenenti gas fluorurati.

Le attività possono comprendere installazione, collaudo, manutenzione ordinaria e straordinaria, sostituzione di componenti, revamping e dismissione di parti impiantistiche obsolete.

Gli aspetti ambientali riguardano il consumo di materiali tecnici, la produzione di rifiuti elettrici ed elettronici, cavi, metalli, plastiche, imballaggi, batterie e componenti contenenti sostanze

ΚΥΠΡΙΑΚΗ ΕΤΑΙΡΕΙΑ ΠΙΣΤΟΠΟΙΗΣΗΣ
CYPRUS CERTIFICATION COMPANY

potenzialmente impattanti. Per le apparecchiature contenenti F-gas, SITE assicura la gestione nel rispetto degli obblighi normativi applicabili, con particolare attenzione a prevenzione delle perdite, controlli, tracciabilità degli interventi e corretto affidamento delle operazioni a personale o imprese abilitate, quando richiesto.

4.7 Gestione dei rifiuti, materiali di risulta e recupero

La gestione dei rifiuti costituisce un elemento centrale del sistema di gestione ambientale di SITE, soprattutto per le attività di cantiere, dove la quota prevalente è rappresentata da rifiuti da demolizione, materiali edili, terre, asfalti e materiali misti.

SITE applica procedure finalizzate a garantire:

* corretta classificazione dei rifiuti prodotti;

* separazione delle frazioni recuperabili;

* deposito temporaneo in condizioni controllate;

* utilizzo di trasportatori e destinatari autorizzati;

* tracciabilità documentale tramite formulari, registri e sistemi applicabili;

* riduzione dei conferimenti a smaltimento, privilegiando il recupero ove tecnicamente possibile.

La gestione interessa anche rifiuti da manutenzione impiantistica, RAEE, batterie, oli, assorbenti, imballaggi e materiali derivanti dalle attività di laboratorio e monitoraggio.

4.8 Collaudo, restituzione dell'opera e chiusura della commessa

La fase conclusiva comprende le verifiche tecniche, i collaudi, la raccolta della documentazione di commessa, la rimozione delle aree di cantiere, la pulizia finale dei luoghi e la consegna dell'opera o del servizio al cliente.

Dal punto di vista ambientale, SITE verifica la corretta chiusura delle attività, il completo allontanamento dei rifiuti prodotti, il ripristino delle aree interessate e la raccolta della documentazione ambientale necessaria.

La chiusura della commessa rappresenta anche un momento di riesame interno, utile a valutare eventuali criticità, non conformità, consumi rilevanti, quantità di rifiuti prodotte e opportunità di miglioramento per commesse future.

4.9 Descrizione Sede Operativa

La sede operativa di SITE S.r.l. è ubicata a Napoli, in Via Brecce a Sant'Erasmo 112/114; presso tale struttura si svolgono le attività di direzione, progettazione ingegneristica, uffici amministrativi, ufficio gare e coordinamento del Sistema di Gestione Integrato.

La collocazione in ambito urbano industriale/commerciale non presenta criticità legate a vincoli ambientali, paesaggistici o archeologici. Data la natura delle attività (uffici e deposito tecnico), non sussistono aspetti legati alla flora o alla fauna locale che possano essere significativamente influenzati dalle operazioni aziendali.

Tab. 1 – BIODIVERSITÀ – SEDE OPERATIVA

La sede operativa di SITE s.r.l. è Via Brecce a Sant'Erasmo, 112/114 - 80142 Napoli (NA). Presso la sede sono svolte unicamente attività di ufficio.

Nota metodologica: A = Superficie suolo utilizzata (mq); B = Media annua addetti; R = Rapporto (A/B) impatto pro-capite.

Biodiversità – Sede Operativa				
Anno	U.M.	Aree di Lavoro	B	R
2023	MQ di Suolo	1.200	62,75	**19,12**
2024	MQ di Suolo	1.200	75,92	**15,81**
2025	MQ di Suolo	1.200	95,75	**12,53**
2026 Parziale	MQ di Suolo	1.200	111,00	**10,81**

Caratteristiche della struttura e dotazioni

Gli uffici sono strutturati per garantire il massimo comfort lavorativo e la massima efficienza energetica. Gli ambienti sono dotati di moderni impianti di ventilazione con sistemi di condizionamento a pompa di calore, sottoposti a manutenzione ordinaria, pulizia e sanificazione periodica per garantire la salubrità dell'aria.

Gli spazi operativi sono così suddivisi:

Uffici: Postazioni di lavoro open-space e uffici direzionali dedicati.

Servizi: Area break, servizi igienici, archivi e vani tecnici (CED/Server).

Logistica: Aree attrezzate per la gestione della documentazione (fotocopie, archiviazione).

L'illuminazione è gestita tramite sistemi ad alta efficienza e le superfici vetrate sono protette da schermature solari per ottimizzare la temperatura interna in ogni stagione, limitando il ricorso ai carichi termici estivi.

Principali attrezzature in uso:

- Hardware: Postazioni fisse (monitor, tastiere, mouse), notebook aziendali e sistemi di comunicazione VoIP.
- Ufficio: Stampanti laser multifunzione centralizzate, taglierine, materiale di cancelleria a basso impatto.
- Server: Infrastruttura informatica presidiata in vani tecnici a temperatura controllata.
- Monitor
- Notebook
- Mouse ottico
- Tastiera
- Telefono
- Cancelleria (penne, carta, etc).

Tab. 2 – CONSUMO TONER – SEDE OPERATIVA

Consumo Toner – Sede Operativa				
Anno	U.M.	Quantità	B	R
2023	Kg	17,0 kg	62,75	0,27
2024	Kg	18,50	75,92	0,24
2025	Kg	19,20	95,75	0,20
2026 Primo quadrimestre	Kg	-	111,00	-

4.10. Aspetto Geografico

Il territorio del Comune di Napoli si sviluppa lungo la costa tirrenica del Golfo di Napoli, caratterizzato da un'orografia complessa che degrada dal sistema collinare dei Campi Flegrei e della collina del Vomero verso la zona pianeggiante costiera. La sede operativa di SITE S.r.l., situata in Via Brecce a Sant'Erasmo, si inserisce nel settore della zona orientale della città, un'area storicamente dedicata alle attività industriali, logistiche e portuali, in prossimità del litorale.

Dal punto di vista plano-altimetrico, la zona si colloca in un contesto di pianura costiera con quote estremamente contenute, prossime al livello del mare (indicativamente tra i 2 e i 10 m s.l.m.), caratterizzate da terreni di origine vulcanica e alluvionale tipici della pianura campana. La posizione strategica garantisce un rapido accesso ai principali nodi infrastrutturali (rete autostradale, Tangenziale di Napoli e Porto commerciale).

Per quanto riguarda i confini e il contesto urbano, l'area di Via Brecce a Sant'Erasmo si integra in un tessuto consolidato a vocazione produttiva e logistica, confinando a Sud con le infrastrutture portuali e ferroviarie, a Nord con i quartieri densamente urbanizzati della città di Napoli, a Est con il comune di San Giovanni a Teduccio e a Ovest con il centro direzionale e il nucleo urbano centrale.

La collocazione della sede in questa porzione di territorio non comporta l'interferenza con aree protette o vincoli ambientali, paesaggistici o archeologici di particolare interesse, trattandosi di un ambito già fortemente antropizzato e urbanisticamente destinato ad attività di servizio e trasformazione.

4.11. Aspetto Climatico

Il territorio del Comune di Napoli ricade nella fascia climatica mediterranea, caratterizzata da inverni miti ed estati calde. La localizzazione della sede aziendale in Via Brecce a Sant'Erasmo, nella zona orientale della città e in prossimità del Golfo di Napoli, determina condizioni climatiche fortemente influenzate dalla presenza del Mar Tirreno, che esercita un effetto mitigatore sulle temperature durante tutto l'anno. L'area è inoltre soggetta a venti provenienti prevalentemente dai quadranti occidentali e meridionali, favoriti dall'apertura verso il mare, mentre i rilievi circostanti contribuiscono a limitare l'influenza delle correnti più fredde provenienti dall'entroterra.

Zona climatica E	Periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 novembre al 31 marzo (massimo 10 ore giornaliere), salvo eventuali ampliamenti disposti dalle autorità competenti.
Gradi-giorno 1.034	Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere condizioni di comfort termico negli edifici. Esso rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni del periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Un valore di GG più contenuto, come quello del Comune di Napoli, indica una minore necessità di riscaldamento rispetto alle località dell'Italia settentrionale caratterizzate da climi più rigidi.

4.12. Impianti – Sede Operativa

Gli impianti presenti nella sede operativa sono:

- impianto elettrico;
- impianto distribuzione dati;
- impianto di riscaldamento/raffrescamento;
- impianto sanitario-idraulico;

La sede è allacciata all'acquedotto e alla fogna mediante il sistema condominiale. Non sono presenti pozzi di prelievo e di scarico, né contenitori di gasolio.

Tab. 3 – CONSUMO IDRICO – SEDE OPERATIVA

Consumo Idrico – Sede Operativa				
Anno	U.M.	Quantità	B	R
2023	mc	1.250	62,75	19,92
2024	mc	1.530*	75,92	20,15
2025	mc	1.137**	95,75	11,87
2026 (I° Quadrimestre)	mc	-	111,00	-

Al fine del calcolo dell'indicatore R è stata considerata la media annua degli addetti presenti negli uffici (B) per l'anno di riferimento.

Ciascun indicatore chiave si compone quindi come segue:

un dato A (Quantità, ecc..) che indica il consumo/impatto totale annuo in un campo definito;

un dato B che indica la media annua degli addetti presenti negli uffici;

e un dato R che rappresenta il rapporto A/B.

Il ricambio dell'aria dei locali è garantito da un sistema di Split interni.

Per SITE S.r.l., dalle analisi effettuate finora (Manuale Integrato, Analisi dei rischi, fatture energia elettrica e consumi idrici), non vi sono dati relativi al teleriscaldamento.

SITE S.r.l. non dispone di impianti di teleriscaldamento presso le sedi operative di Napoli (Via Pazzigno) o Cercola (Via Marconi). Il riscaldamento e la climatizzazione sono gestiti localmente tramite pompe di calore elettriche o impianti autonomi.

La tabella del Teleriscaldamento non viene inserita nella Dichiarazione Ambientale di SITE S.r.l., poiché non è pertinente.

Le risorse energetiche utilizzate da SITE S.r.l. consistono prevalentemente in energia elettrica, approvvigionata tramite contatori dedicati per la sede amministrativa e per le aree di magazzino/officina. L'azienda non utilizza gas naturale per il riscaldamento, essendo dotata di sistemi di climatizzazione elettrica in pompa di calore. L'incremento del consumo elettrico assoluto (A) tra il 2023 e il 2025 è strettamente correlato all'espansione dell'organico e all'attivazione dell'unità operativa di Cercola di magazzino (UL NA/4). Tuttavia, l'indice di efficienza energetica R (A/B) dimostra una stabilizzazione e un miglioramento dell'efficienza pro-capite nel 2025, confermando l'efficacia dei sistemi di gestione energetica adottati.

Tab. 4 – CONSUMO ENERGETICO – SEDE OPERATIVA

Consumo Energetico– Sede Operativa				
Anno	**U.M.**	**Quantità**	**B**	**R**
2023	kWh	25.860	62,75	**412,1**
2024	kWh	33.725	75,92	**444,2**
2025	kWh	38.450	95,75	**401,5**

4.13. Descrizione del Ciclo Produttivo

In generale, le attività svolte presso i cantieri gestiti da SITE S.r.l., coerentemente con i principi del presente Sistema di Gestione Ambientale, sono focalizzate sui seguenti aspetti:

Approvvigionamento e controllo: gestione responsabile dei materiali necessari all'esecuzione delle lavorazioni, privilegiando fornitori che garantiscono standard qualitativi e ambientali elevati.

Monitoraggio ambientale: controllo sistematico degli aspetti ambientali significativi associati al processo di realizzazione delle opere.

Verifica di adeguatezza: riesame periodico delle valutazioni effettuate e dei risultati derivanti dai controlli ambientali per garantire il miglioramento continuo delle prestazioni.

Non essendo possibile definire in questa sede un'analisi ambientale di validità assoluta — poiché ogni cantiere presenta peculiarità specifiche in termini di inquadramento territoriale, caratteristiche idrogeologiche, paesaggistiche, floristiche e faunistiche, oltre a variare per tipologia di attività, condizioni operative e materiali utilizzati — SITE S.r.l. adotta un approccio basato sull'analisi specifica per sito. Tale analisi considera le normali condizioni operative, le condizioni anomale prevedibili e le possibili situazioni di emergenza e/o incidenti.

Al fine di offrire una visione d'insieme, generalizzando le condizioni operative tipiche dell'azienda e focalizzandosi sugli aspetti di maggiore rilevanza, si riportano di seguito le principali attività di cantiere con i relativi potenziali impatti ambientali.

SITE S.r.l. definisce e documenta per le singole attività uno specifico Piano di Gestione Ambientale (PGA), che costituisce lo strumento operativo per il controllo e la mitigazione degli impatti specifici del singolo sito.

4.14. Allestimento del Cantiere

Con il termine "cantierizzazione" si intendono tutte quelle attività e/o lavorazioni da attuare per l'installazione di un cantiere.

Volendo schematizzare la cantierizzazione prevede almeno le seguenti attività:

- recinzione di cantiere
- predisposizione accessi e viabilità interna;
- affissione segnaletica;
- baraccamenti ed aree deposito
- realizzazione impianti di cantiere ed allacci utenze.

Le attività precedentemente elencate valgono sia per l'installazione dei campi base che per l'installazione dei cantieri operativi ed industriali.

Aspetti ambientali interessati dalla normale esecuzione della lavorazione sono:

- emissioni in atmosfera:
  - polveri prodotte da normali attività e transito dei mezzi su piste;
  - inquinanti prodotti dai motori dei mezzi di cantiere.
- acque superficiali: inquinamento causato dalle particelle di polveri ed inquinanti;
- rumore e vibrazioni: prodotte dai mezzi di lavoro e dall'esecuzione delle lavorazioni
- rifiuti: produzione e deposito temporaneo;
- suolo e sottosuolo
  - inquinamento causato da potenziali sversamenti di reflui di lavaggio;
  - inquinamento causato da potenziali di idrocarburi o di altre sostanze pericolose.

Aspetti ambientali interessati a seguito di eventi anomali:

- emissioni in atmosfera: dovute alle polveri che si innalzano a causa di agenti atmosferici (vento, etc);
- scarichi acque reflue:
  - sovraccarico delle reti di trasporto/raccolta delle acque e degli eventuali impianti di trattamento delle acque a causa di eventi meteorici straordinari;
  - inquinamento dovuto a rottura o malfunzionamento degli impianti di trattamento delle acque.
- Aspetti ambientali interessati da eventi incidentali
- suolo e sottosuolo:
  - dilavamento ed impraticabilità delle aree di lavoro a seguito di piogge intense;

- inquinamento determinato da sversamenti causati da rotture meccaniche e/o idrauliche o malfunzionamenti dei mezzi durante le attività o durante le operazioni di manutenzione;
- inquinamento determinato dal ribaltamento dei mezzi e/o del carico durante il transito lungo le piste.

Sulla base degli aspetti ambientali definiti al fine di limitare e ridurre le ripercussioni sono attuate le seguenti azioni:

- sottoporre a periodiche operazioni di pulizia e manutenzione tutte le aree di cantiere;
- imporre una limitata velocità dei mezzi per evitare elevate emissioni di polveri, di rumore e di vibrazioni. A tale scopo lungo le piste dovranno essere posti i segnali con il limite di velocità da rispettare;
- effettuare una tempestiva bagnatura dei piazzali per eliminare fenomeni di sollevamenti di polvere in tutte le occasioni in cui si possono verificare;
- pianificare in orari tali da non creare intralci alla mobilità locale le operazioni di trasporto delle attrezzature e dei materiali necessari alla cantierizzazione;
- dotare le aree di cantiere di idonei sistemi di raccolta delle acque piovane al fine di sottoporre le acque di prima pioggia a trattamento di dissabbiatore e disoleazione. In ogni caso la rete delle acque bianche dovrà essere separata dalla rete fognaria nera. Naturalmente le reti di raccolta acque a servizio delle aree di cantiere dovranno essere opportunamente dimensionate per garantire la funzionalità in caso di massimo carico stimato;
- verificare se sono necessari e, se del caso predisporre, interventi di protezione acustica in corrispondenza delle aree di cantiere, soprattutto quando edifici abitati risultano esposti a lavorazioni rumorose;
- evitare di effettuare trasporti di materiale o comunque carichi potenzialmente rumorosi senza fissarli e/o isolarli adeguatamente;
- prevedere la messa a dimora di siepi, costituite da arbusti a foglie persistenti, quando è necessario predisporre una barriera visiva;
- dotare i pozzi di emungimento acqua, preventivamente autorizzati, di contatore e di un sistema di protezione e chiusura per evitare connessioni con la falda acquifera a seguito di eventi incidentali o dolosi;

- richiedere le opportune autorizzazioni per tutti gli scarichi in rete fognaria od in corpi idrici. In questo ultimo caso è opportuno prevedere adeguati impianti di depurazione al fine di assicurare il rispetto dei limiti autorizzati;
- prevedere locali coperti per le lavorazioni e gli stoccaggi del ferro e delle carpenterie metalliche ad eccezione delle lavorazioni a piè d'opera;
- prevedere officine o comunque aree pavimentate e al coperto per lo stoccaggio degli oli e dei filtri esausti, così come di altre sostanze pericolose; naturalmente nel caso si verificassero fenomeni di contaminazione dei suoli, bisognerà provvedere ad immediate e idonee attività di bonifica;
- predisporre idonee attività in caso d'incendio e/o di incidente ambientale.

ATTIVITA' OPERATIVE

SITE S.r.l. integra competenze multisettoriali focalizzate sull'innovazione tecnologica e la sostenibilità delle opere infrastrutturali. Le attività aziendali si articolano su piu pilastri principali, da un lato i servizi di monitoraggio ambientale, laboratorio e manutenzione di reti di misura, dall'altro la realizzazione, manutenzione e gestione di opere infrastrutturali, con particolare riferimento ai settori idrico, civile, ferroviario e impiantistico.

L'azienda pone al centro della propria operatività la qualità dei processi, la sicurezza dei lavoratori e la costante ricerca tecnologica, garantendo soluzioni su misura che rispondono alle esigenze del committente nel pieno rispetto delle normative vigenti.

4.15. Valutazione degli Aspetti Ambientali Significativi

La valutazione degli impatti ambientali viene registrata nel sistema di gestione ambientale di SITE s.r.l., prende in considerazione le eventuali conseguenze, positive o negative, dell'esposizione verso l'ambiente ad un aspetto ambientale e la probabilità che esso si verifichi. La procedura viene avviata utilizzando i modelli del sistema di gestione, esaminando tutte le informazioni disponibili sull'aspetto considerato (ad es. Legislazione, Norme, Codice di Comportamento del Settore o Materiale Esplicativo) e facendo ricorso all'esperienza e alle conoscenze della forza lavoro in merito agli impatti, positivi o negativi, che l'aspetto potrebbe causare e alle probabilità che ciò accada, così da ottenere una classificazione del rischio/opportunità. In particolare, si adotterà la formula R = P x C, R = Rischio o Opportunità, P = Probabilità e C = Conseguenza (positiva o negativa). Le "opportunità" saranno identificate con un numero positivo (+) della conseguenza e con una scala di colore del "verde". I "rischi" saranno identificati con un numero negativo (-) della conseguenza e con una scala di colori del "rosso".

Gli aspetti ambientali che normalmente risultano significativi sono:

- consumo di energia elettrica;
- utilizzo di risorse naturali;
- utilizzo di sostanze pericolose;
- produzione di rifiuti;
- produzione di rumore;
- emissioni in atmosfera;
- utilizzo del suolo;
- scarichi;
- trasporti.

La valutazione degli aspetti ambientali è riferita agli aspetti diretti, quelli cioè su cui l'organizzazione può avere un'influenza diretta, e agli aspetti indiretti, quelli cioè su cui l'organizzazione può influire solo indirettamente quali ad esempio le attività svolte dai subappaltatori. Si considerano significativi gli aspetti con soglia $R \leq -15$. Gli aspetti con $R > -15$ vengono tenuti monitorati pur non richiedendo azioni di mitigazione a breve termine.

Tab. 5 – Valutazione degli aspetti ambientali significativi per la sede operativa e magazzino. Aspetti ambientali significativi diretti in condizioni normali (N) e di emergenza (E)

Sede operativa/Magazzino						
N.	**Aspetto Ambientale**	**Impatto Ambientale**	**Fase di Processo/Attività**	**P**	**D**	**R**
1	Consumo di energia elettrica	Consumo di risorsa	Illuminazione e climatizzazione degli ambienti. Attrezzature di ufficio (N)	6	-4	-24
		Emissioni di CO2		6	-4	-24
2	Consumo di combustibile	Consumo di risorsa	Teleriscaldamento e Teleraffrescamento (N)	4	-4	-16
		Emissioni di CO2		4	-4	-16
3	Utilizzo di risorse naturali	Consumo risorse naturali	Utilizzo di materiale di consumo (N) Utilizzo di acqua ad uso sanitario (N) Perdita impianto idrico (E)	4	-4	-16
		Produzione di rifiuti		4	-4	-16
4	Utilizzo di sostanze pericolose	Produzione di rifiuti pericolosi	Utilizzo di toner e cartucce (N)	4	-3	-12
5	Produzione di rifiuti	Smaltimento rifiuti	Utilizzo di materiale di consumo (N) Utilizzo di toner e cartucce (N)	4	-4	-16
6	Emissioni in atmosfera	Inquinamento atmosferico	Incendio (E)	4	-4	-16

Tab. 6 - Valutazione degli aspetti ambientali significativi per i cantieri. Aspetti ambientali significativi diretti in condizioni normali (N) e di emergenza (E)

Cantiere						
N.	**Aspetto Ambientale**	**Impatto Ambientale**	**Fase di Processo/Attività**	**P**	**D**	**R**
1	Consumo di energia elettrica	Consumo di risorsa	Illuminazione e climatizzazione degli ambienti. Attrezzature di ufficio. Attrezzature di cantiere. (N)	4	-4	-20
		Emissioni di CO2		4	-4	-20
2	Consumo di combustibile	Consumo di risorsa	Utilizzo di mezzi d'opera e di attrezzature. (N)	4	-4	-16
		Emissioni di CO2		4	-4	-16

ΚΥΠΡΙΑΚΗ ΕΤΑΙΡΕΙΑ ΠΙΣΤΟΠΟΙΗΣΗΣ CYPRUS CERTIFICATION COMPANY

Cantiere						
N.	Aspetto Ambientale	Impatto Ambientale	Fase di Processo/Attività	P	D	R
3	Utilizzo di risorse naturali	Consumo risorse naturali	Utilizzo di materiale di consumo per uffici di cantiere e per esecuzione di lavorazioni. (N) Utilizzo di acqua ad uso sanitario e per l'esecuzione delle opere (N) Perdita impianto idrico (E)	5	-4	-20
		Produzione di rifiuti		4	-4	-16
4	Utilizzo di sostanze pericolose	Produzione di rifiuti pericolosi	Utilizzo di toner e cartucce. Utilizzo di sostanze pericolose nei materiali per l'esecuzione delle opere e nei combustibili. (N)	4	-4	-16
		Contaminazione suolo	Sversamenti (E)	5	-4	-20
5	Produzione di Rifiuti	Smaltimento rifiuti	Utilizzo di materiale di consumo (N) Utilizzo di toner e cartucce (N) Utilizzo di materiali per l'esecuzione delle opere (N) Approvvigionamento dei materiali con imballaggi (N) Errori nella separazione in deposito temporaneo (E)	4	-4	-16
6	Produzione di Rumore	Inquinamento acustico	Utilizzo attrezzature e macchine da cantiere (N)	4	-4	-16
7	Emissioni in atmosfera	Inquinamento atmosferico	Esecuzione di lavorazioni che producono polveri (N) Utilizzo di mezzi e attrezzature di cantiere e di impianti e silos (N) Incendi (E)	4	-4	-16
8	Utilizzo del suolo	Consumo di risorsa e modifica morfologia	Processo realizzativo di cantiere (N) Sversamenti (E)	5	-4	-20
		Contaminazione		5	-4	-20

ΚΥΠΡΙΑΚΗ ΕΤΑΙΡΕΙΑ ΠΙΣΤΟΠΟΙΗΣΗΣ CYPRUS CERTIFICATION COMPANY

Cantiere						
N.	Aspetto Ambientale	Impatto Ambientale	Fase di Processo/Attività	P	D	R
9	Scarichi	Inquinamento delle acque o del suolo	Processo realizzativo di cantiere (N) Campi base e cantieri operativi (N) Malfunzionamento impianti di trattamento (E)	4	-4	-16
10	Trasporti	Inquinamento delle acque o del suolo	Approvvigionamento materiali (N) Trasporto rifiuti (N) Movimentazione materiale tra zone diverse del cantiere (N)	4	-4	-16

4.16. Indicatori Ambientali – Sede Operativa e Cantieri

SITE s.r.l. fa riferimento agli indicatori chiave di prestazioni ambientali concernenti gli aspetti ambientali significativi, ciascun indicatore chiave si compone di un dato A (principalmente consumo), un dato B (numero di addetti, ovvero media del personale di cantiere per l'anno di riferimento) e un dato R che rappresenta il rapporto A/B. Di seguito sono riportati gli indicatori chiave come definiti dall'Allegato IV del Regolamento CE 1221/2009 e ss.mm.ii. così come modificato dal Regolamento CE 2026/2018.

Tab. 7 – Consumi di energia elettrica derivanti dalle attività connesse al cantiere

Consumi di Energia Elettrica – Sede Operativa/Magazzino				
Anno	U.M.	Quantità	B	R
2023	kWh	25.860	62,75	412
2024	kWh	25.252	75,92	336
2025	kWh	64.675	95,75	675
2026 I Quadrimestre	kWh	23.300	111	209

Tab. 8 – Consumi di gasolio derivanti dalle attività connesse al cantiere

Consumi di Gasolio - Sede Operativa				
Anno	**U.M.**	**Quantità**	**B**	**R**
2023	l	115.000	62,75	1.832
2024	l	150.846	75,92	2.000
2025	l	215.793	95,75	2.272
2026 (Primi mesi)	l	225	111,00	2,07

Tab. 9 – Consumi di benzina derivanti dalle attività connesse al cantiere

Consumi di Benzina - Sede Operativa				
Anno	**U.M.**	**Quantità**	**B**	**R**
2023	l	12.770	62,75	203,5
2024	l	15.085	75,92	198,7
2025	l	21.579	95,75	225,4
2026 (Primi mesi)	l	25	111,00	0,225

Tab. 10 - Consumi di acqua derivanti dalle attività connesse al cantiere

Consumi di Acqua – Sede Operativa				
Anno	U.M.	Quantità	B	R
2023	mc	1250	62,75	19,92
2024	mc	1.530	75,92	20,15
2025	mc	1.137	95,75	11,87
2026	mc	-	111,00	-

Tab. 11 - Consumi di ferro (ferro di armatura e materiale equiparabile) derivanti dalle attività connesse al cantiere

Ferro - Cantiere				
Anno	U.M.	Quantità	B	R
2023	t	45,20	62,75	0,72
2024	t	48,66	75,92	0,64
2025	t	88,40	95,75	0,92

Tab. 12 – Consumi di calcestruzzo derivanti dalle attività connesse al cantiere

Calcestruzzo - Cantiere				
Anno	U.M.	Quantità	B	R
2023	t	2040,00	62,75	32,50
2024	t	883,72	75,92	11,64
2025	t	8775,39	95,75	91,65
2026	t	5223,88	111,00	47,06

Tab. 13 – Consumi di Stabilizzato derivanti dalle attività connesse al cantiere

Conglomerato bituminoso - Cantiere				
Anno	U.M.	Quantità	B	R
2023	t	N/D	62,75	-
2024	t	510,95	75,92	6,73
2025	t	5.288,35	95,75	55,22
2026	t	1.127,24	111,00	10,15

4.17. Emissioni in Atmosfera

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, una parte delle stesse sono costituite dai gas di scarico dei mezzi per autotrazione (furgoni, autovetture e autocarri). Tutti i mezzi sono di categoria Euro 5 ed Euro 6. Per quanto riguarda i cantieri, le emissioni in atmosfera più ricorrenti sono le polveri, il cui abbattimento avviene attraverso misure varie quali ad esempio bagnatura delle strade, bagnatura delle macerie da demolizione, copertura dei furgoni con teli cerati nel trasporto delle terre e rocce da scavo. Tutti i mezzi vengono sottoposti a regolare manutenzione. A seguire sono riepilogate le emissioni di CO2 prodotte di **SITE s.r.l.** distinte per sede operativa/magazzino e cumulativo dei cantieri.

Tab. 14 – emissioni CO2 per consumo energia elettrica - sede operativa/magazzino

Emissioni CO_2 – Energia elettrica - sede operativa/magazzino			
Anno	U.M.	Quantità	tCO_2
2023	kWh	25.860	8,4
2024	kWh	33.725	11,0
2025	kWh	38.450	12,5
2026 (Parziale primo quadrimestre)	kWh	2.071	0,7

Tab. 15– emissioni CO2 per consumo idrico - sede operativa/magazzino

Emissioni di tCO2 - consumo idrico - sede operativa/magazzino			
Anno	U.m.	Quantità	tCO2
2023	mc	1250	**0,44**

2024	mc	1.530	**0,53**
2025	mc	1.137	**0,39**
2026 (Parziale primo quadrimestre)	mc	-	-

Tab. 16– emissioni CO2 per consumo energia elettrica - cantieri

Emissioni CO_2 – Energia elettrica - Cantiere			
Anno	**U.M.**	**Quantità**	**tCO_2**
2023	KWh	185.000	47,0
2024	kWh	258.400	84,0
2025	kWh	320.650	104,2
2026 Parziale	kWh	3.490	0,873

Tab.17– emissioni CO2 per consumo idrico - cantieri

Emissioni di tCO_2 - consumo idrico - Cantiere			
Anno	**U.m.**	**Quantità**	**tCO_2**
2023	mc	1.200	0,41
2024	mc	1.530	0,526
2025	mc	1.137	0,391
2026 Parziale	mc	-	-

Tab. 18- emissioni CO2 per consumo gasolio - cantieri

Emissioni di tCO_2 - Gasolio - Cantiere			
Anno	**U.M.**	**Quantità**	**tCO_2**
2023	l	45.345	120,94
2024	l	135.761	362,5
2025	l	194.214	518,6
2026 Parziale	l	187*	0,5

Tab. 19- emissioni CO2 per consumo benzina - sede operativa/magazzino

Emissioni di tCO_2 - Benzina - Cantiere			
Anno	U.M.	Quantità	tCO_2
2023	l	12581	29,06
2024	l	15.085	34,85
2025	l	21.579	49,85
2026 Parziale	l	25	0,06

A seguire si riepilogano le emissioni prodotte dalle forniture prevalenti per i cantieri.

Tab. 20 - emissioni CO2 per consumo di FERRO impiegato per la realizzazione delle opere civili/infrastrutturali - cantieri

Emissioni di tCO_2 - Ferro (fornitura) - Cantiere			
Anno	U.M.	Quantità	tCO_2
2023	t	45,02	112,55
2024	t	48,66	121,65
2025	t	88,40	221,01
2026 Parziale	t	17,75	44,38

Tab. 21 - Calcestruzzo

Emissioni di tCO_2 – Calcestruzzo (fornitura) - Cantiere			
Anno	U.M.	Quantità	tCO_2
2023	t	850,60	85,06
2024	t	883,72	88,37
2025	t	8775,39	877,54
2026 Parziale	t	5223,88	522,39

Tab. 22 -Conglomerato Bituminoso

Emissioni di tCO_2 – Conglomerato bituminoso - Cantiere			
Anno	U.M.	Quantità	tCO_2
2023	t	ND	ND
2024	t	510,95	51,10
2025	t	5.288,35	528,84
2026 Parziale	t	1.127,24	112,72

4.18. Emissioni di SO2, NOx e PM

Per la stima delle emissioni di SO2, NOx e PM si sono presi in considerazione i consumi di gasolio e benzina espressi in KWh e considerando il tipo di motorizzazioni presenti in azienda. Il consumo di gasolio e benzina, inoltre, si riferisce al consumo totale.

La stima espressa in Kg è stata effettuata utilizzando i seguenti fattori di conversione:

- 0,000001587 Kg SO2/KWh
- 0,0008929 Kg NOx/KWh
- 0,0000028575 Kg PM/KWh

Tab. 23 – Emissioni di SO2, NOx e PM da consumi di gasolio

Dato A: Emissioni di SO2, NOx, PM da consumo di gasolio espresso in Kg									
Anno	U.M.	A - Quantità	KgSO2	KgNOx	KgPM	B	RSO2	RNOx	RPM
2023	kWh	1.836.679	2,91	1.640,0	5,25	62,75	0,046	26,14	0,084
2024	kWh	3.143.634	4,99	2.807,0	8,98	75,92	0,066	36,97	0,118
2025	kWh	4.497.124	7,14	4.015,5	12,85	95,75	0,075	41,94	0,134

* la quantità di PM è stata calcolata sulla base dei dati relativi alla classe di veicoli euro 5 ed euro 6.

** le quantità di SO_2 e NO_X sono state calcolate sulla base dei seguenti dati:

- consumi di gasolio,

- emissioni medie per diverse tipologie di motorizzazioni (EEA - Emission Factors).

4.19. Sostanze Pericolose

Nella sede operativa le uniche sostanze pericolose utilizzate sono quelle contenute nei toner, il cui utilizzo avviene nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza. Lo smaltimento dei toner avviene a cura della società che gestisce lo smaltimento. Le sostanze pericolose utilizzate nei cantieri

variano in base alla tipologia di opere da realizzare. In cantiere vengono raccolte le schede di sicurezza di tutte le sostanze pericolose utilizzate, sulla base del quale viene predisposta la valutazione del rischio e la formazione degli operatori. Lo smaltimento delle taniche avviene secondo le regole per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi. Per la gestione di eventuali emergenze, in ogni cantiere sono presenti i KIT anti-sversamento contenenti materiali assorbenti, DPI e sacchi per lo smaltimento. Per gli altri codici CER eventualmente smaltiti si richiama la tabella rifiuti.

4.20. Consumi Totali

Tab. 24 – Consumi totali carburante per anno

Consumi totali carburante				
Anno	U.M.	Gasolio	Benzina	Quantità totali
2023	l	160.345	25351	185.696
2024	l	286.607	30.170	316.777 l
2025	l	410.007	43.158	453.165 l
2026 Parziale	l	697.026	73.378	462 l
Totale	l	697.026	73.378	770.404

5. Metodologia di Valutazione e Criteri di Significatività degli Impatti

Al fine di garantire l'efficacia del proprio Sistema di Gestione Ambientale, SITE S.r.l. adotta una metodologia rigorosa e standardizzata, formalizzata all'interno della procedura aziendale PA 06.02.01 'Analisi Ambientale', per l'identificazione e la valutazione dei propri aspetti ambientali, sia diretti (pienamente controllabili dall'organizzazione nelle proprie sedi fisse) sia indiretti (influenzabili dall'organizzazione ma legati alle attività dei subappaltatori o all'utilizzo degli impianti da parte dei clienti finali).

La valutazione si basa sull'attribuzione di un Indice di Significatività (IS) a ciascun aspetto ambientale individuato sia in condizioni di normale operatività, sia in condizioni anomale (es. avviamento di nuovi impianti, fermi macchina) o di emergenza (es. incendi, sversamenti accidentali di sostanze pericolose). L'algoritmo matematico applicato per il calcolo dell'Indice di Significatività incrocia diversi fattori quantitativi e qualitativi, tra cui:

- Frequenza / Probabilità dell'evento (F): scala da 1 (evento rarissimo o annuale) a 4 (evento continuo o giornaliero).
- Gravità / Magnitudo dell'impatto (G): scala da 1 (impatto trascurabile e localizzato) a 4 (impatto severo con potenziale contaminazione esterna).
- Rilevanza normativa e cogenza legislativa (N): valore aggiuntivo se l'aspetto è normato da specifiche prescrizioni o limiti di legge (es. limiti emissivi, tracciabilità RENTRI).

Un aspetto ambientale viene classificato come 'Significativo' qualora l'Indice di Significatività calcolato superi una soglia critica predefinita. Tutti gli aspetti significativi diventano l'input prioritario per la definizione degli Obiettivi Ambientali del Programma di Miglioramento e sono sottoposti a un monitoraggio analitico stringente, le cui risultanze vengono discusse annualmente dal Consiglio di Amministrazione in sede di Riesame della Direzione.

6. Prestazioni Ambientali e Bilancio Energetico Consolidato (2024-2026)

Il monitoraggio quantitativo dei flussi energetici e materiali rappresenta il nucleo scientifico della presente Dichiarazione. SITE S.r.l. ha strutturato una serie storica consolidata relativa al triennio 2024-2026. L'analisi incrocia i dati estratti dai fogli di calcolo dei consumi di sede, dai portali dei fornitori di energia elettrica e gas e dalle fatture dei carburanti della flotta aziendale. I dati evidenziano in modo oggettivo l'impatto dell'espansione operativa dell'azienda e l'efficacia dei presidi di ottimizzazione implementati.

7. Gestione Circolare dei Rifiuti, Tracciabilità RENTRI e Mappatura CER

La produzione e la gestione dei rifiuti rappresenta uno degli aspetti ambientali diretti e significativi più rilevanti per SITE S.r.l., strettamente connesso alle attività di scavo, installazione impiantistica e manutenzione/smantellamento nei cantieri operativi. L'organizzazione persegue una politica orientata alla massima separazione dei flussi in cantiere per incrementare la percentuale di rifiuti avviati a operazioni di recupero di materia (R) rispetto a quelli destinati a smaltimento finale in discarica o incenerimento (D).

L'azienda assicura il rigoroso rispetto della normativa nazionale (Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006). I rifiuti speciali prodotti vengono stoccati temporaneamente all'interno dei confini dei cantieri o centralizzati presso l'Unità Locale autorizzata di Cercola (UL NA/4) nel pieno rispetto dei limiti quantitativi e temporali previsti dall'Art. 185-bis. La tracciabilità dei flussi è garantita tramite la compilazione dei Registri di Carico e Scarico e dei Formulari di Identificazione del Rifiuto (FIR). In linea con l'evoluzione digitale della normativa ambientale, SITE S.r.l. ha completato con successo l'iscrizione al RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti) in data 04/02/2025 (Identificativo Pratica: 01-250123-00029286), registrando sia la sede di Napoli che l'unità logistica di Cercola per la futura emissione dei formulari digitali.

La gestione dei rifiuti è tracciata come previsto nel sistema di gestione ambientale. La produzione di rifiuti negli uffici riguarda prevalentemente i rifiuti assimilabili agli urbani, quali carta, plastica il cui deposito temporaneo è in vari punti dell'ufficio in appositi contenitori per la raccolta differenziata. I rifiuti assimilabili agli urbani sono conferiti al servizio pubblico dietro pagamento della tassa relativa. Lo smaltimento di toner e cartucce avviene a cura della società esterna.

7.1 Mappatura dei Codici CER e Filie di Destinazione

L'azienda ha censito e mappato l'intero set di codici dell'Elenco Europeo dei Rifiuti (EER) potenzialmente generabili dalle proprie commesse. Il codice a maggiore rilevanza volumetrica è

ΚΥΠΡΙΑΚΗ ΕΤΑΙΡΕΙΑ ΠΙΣΤΟΠΟΙΗΣΗΣ
CYPRUS CERTIFICATION COMPANY

il CER 17.05.04 (Terra e rocce da scavo, diverse da quelle contaminate). Per garantire la corretta classificazione come rifiuto non pericoloso e accertare l'assenza di superamenti delle soglie di contaminazione previste dalla legge, SITE S.r.l. sottopone i cumuli a campagne di caratterizzazione analitica chimico-fisica. Ne sono evidenza i Rapporti di Prova emessi dal laboratorio specializzato accreditato Indago S.r.l. relativi alle commesse di Borgo San Lorenzo - Loc. Panicaglia (es. Certificati analitici n. 25LC1562, 25LC1563 per il campione C1, e n. 25LC1566, 25LC1567 per il campione C3), i quali hanno confermato la conformità dei materiali al test di cessione secondo il D.M. 05/02/1998, attestandone l'idoneità al recupero ambientale.

I Formulari di Identificazione analizzati (FIR) confermano l'affidamento dei materiali a vettori e impianti di destinazione regolarmente autorizzati. Ad esempio, le terre del cantiere di Borgo San Lorenzo (FIR n. VDZXT 011906 VB dell'11/02/2026) sono state trasportate dalla società Vangi S.r.l. (Iscrizione Albo FI/026690) e conferite all'impianto Italcave S.r.l. presso la Cava Val di Merse a Monteriggioni (SI) per operazioni di recupero R13. Per quanto riguarda i rifiuti complessi derivanti da revamping e smantellamenti di centrali tecnologiche, l'azienda traccia la produzione di RAEE pericolosi, quali apparecchiature contenenti clorofluorocarburi o componenti pericolosi (CER 16.02.11* e 16.02.13*). I Formulari (es. FIR n. VYYWK 003666 QZ del 13/05/2026) mostrano la corretta gestione dei RAEE derivanti dai cantieri siciliani, raccolti dal trasportatore autorizzato L'Ammiraglia Recuperi Ambientali e conferiti alla Brugnano S.r.l. di Palermo per il disassemblaggio e il recupero delle frazioni valorizzabili. A livello di uffici e sedi stabili, i Modelli MUD storici evidenziano la dismissione di piccoli apparati contenenti CFC (CER 20.01.23), smaltiti tramite operatori specializzati quali A & C Ecotech S.r.l. all'interno della Zona ASI di Carinaro (CE).

Tab. 25 –Rifiuti e codici CER

Codice CER / EER	Descrizione Estesa del Rifiuto	Destinazione Prevalente e Operatori Partner	Quantitativo		
			2023	2024	2025
01.05.04	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	Impianti di trattamento e recupero per fanghi non pericolosi	N/D	N/D	1.300.090 kg
11.01.04*	Acidi di decapaggio o simili	Smaltimento presso impianti chimico-fisici autorizzati	N/D	N/D	8.870 kg
12.01.04	Polveri e particolato metalli	Recupero metalli presso fonderie o impianti specializzati	N/D	N/D	6.090 kg

15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	Recupero materia (cartiere) tramite consorzi di filiera	1.190 kg	20 Kg	140 kg
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	Piattaforme di selezione e avvio a recupero (es. A.R.O.)	1.490 kg	10.280 Kg	39.160 kg
15.01.10*	Imballaggi contenenti residui o contaminati da sostanze pericolose	Impianti di bonifica o incenerimento (es. B. Service Srl)	N/D	321 kg	270 kg
15.02.03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	Piattaforme di selezione e smaltimento non pericolosi	N/D	60 Kg	220 kg
16.01.03*	Pneumatici fuori uso	Centri di raccolta e recupero per triturazione (gomma)	N/D	N/D	60 kg
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC, HCFC, HFC	Smaltimento / messa in sicurezza gas climalteranti	70 kg	160 Kg	250 kg
16.02.13*	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi (RAEE)	Impianti disassemblaggio RAEE (es. A&C Ecotech, Brugnano)	115 kg	42 kg	140 kg
16.02.14	Apparecchiature fuori uso (RAEE non pericolosi)	Recupero metalli e frazioni valorizzabili da RAEE	1.350 kg	543 Kg	568 kg
16.06.01*	Batterie al piombo	Impianti consorziati COBAT per recupero piombo	740 kg	N/D	N/D

17.01.01	Cemento (da demolizione)	Impianti di frantumazione inerti per aggregati riciclati	220 kg	19.620 Kg	39.980 kg
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	Frantumazione per recupero sottofondi stradali	N/D	N/D	210 kg
17.02.01	Legno (da cantieri)	Piattaforme di raccolta Rilegno (es. Eurometal)	18.120 kg	820 Kg	2.150 kg
17.02.02	Vetro	Impianti di recupero rottame di vetro	N/D	100 Kg	60 kg
17.02.03	Plastica (da cantieri)	Recupero tramite circuiti Corepla per riciclo	N/D	3.360 Kg	3.510 kg
17.03.01*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	Trattamento in impianti per rifiuti pericolosi (es. Ifrat Srl)	25.060 kg	N/D	1.570 kg
17.03.02	Miscele bituminose (Asfalto fresato non pericoloso)	Impianti conglomerati bituminosi per riciclo a caldo/freddo	232.340 kg	293.790 Kg	570.060 kg
17.04.02	Alluminio	Fonderie e centri di recupero metalli	N/D	N/D	220 kg
17.04.05	Ferro e acciaio	Acciaierie / centri di raccolta rottami (es. Eurometal)	175.530 kg	770 Kg	2.090 kg
17.04.09*	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	Trattamento e bonifica presso impianti autorizzati	N/D	N/D	100 kg

ΚΥΠΡΙΑΚΗ ΕΤΑΙΡΕΙΑ ΠΙΣΤΟΠΟΙΗΣΗΣ
CYPRUS CERTIFICATION COMPANY

17.05.02	Residui di zavorra	Riutilizzo/recupero come inerte non pericoloso	N/D	N/D	1.920 kg
17.05.03*	Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	Impianti di soil washing o discariche per pericolosi	N/D	50.780 Kg	5.430 kg
17.05.04	Terra e rocce da scavo (non contaminate)	Impianti recupero ambientale (es. Ind. Lavorazione Inerti)	2.133.360 kg	2.714.120 Kg	3.938.700 kg
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie (non pericoloso)	Impianti di frantumazione e lavaggio per riutilizzo	N/D	N/D	714.900 kg
17.05.09*	Terra e rocce contenenti sostanze pericolose (Variante)	Trattamento e bonifica terre contaminate	N/D	N/D	31.020 kg
17.06.03*	Materiali isolanti contenenti sostanze pericolose	Discariche per rifiuti pericolosi o trattamento chimico-fisico	N/D	N/D	63 kg
17.06.04	Materiali isolanti non pericolosi (es. lana di roccia, EPS)	Discariche o impianti di recupero specifici	1.560 kg	1.220 Kg	18.450 kg
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso	Centri di recupero gesso (es. Liccarblok)	8.720 kg	1.860 Kg	430 kg
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	Piattaforme di selezione e cernita rifiuti edili (es. Ifrat)	3.950.350 kg	1.819.570 Kg	2.574.259 kg

20.01.11	Abbigliamento	Enti caritatevoli o aziende di selezione tessile	N/D	31 Kg	40 kg
20.01.21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Impianti specializzati recupero terre rare (es. Brugnano)	78.381 kg	86 kg	182 kg
20.02.01	Rifiuti biodegradabili (manutenzione verde)	Impianti di compostaggio (es. Rubbino Srl)	2.980 kg	83.649 Kg	71.940 kg
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	Smaltimento tramite aziende municipalizzate	N/D	N/D	7.880 kg
20.03.07	Rifiuti ingombranti	Centri di smontaggio e triturazione (es. Tony Costruzioni)	880 kg	3.556 Kg	340 kg
22.02.01	Scarti generici da cantieri	Smaltimento/Recupero come rifiuto non pericoloso	N/D	N/D	5.450 kg

Per rapportare tali quantitativi al fattore R=Quantità/Media dipendenti annuali, è stata redatta questa tabella:

Tab. 26 – Calcolo fattore R=A(Quantità)/B(Media dipendenti per anno)

Codice CER	Valore R 2023	Valore R 2024	Valore R 2025
01.05.04	N/D	N/D	13.577,96
11.79.04*	N/D	N/D	92,64
12.05.04	N/D	N/D	63,60
15.01.01	18,96	0,26	1,46
15.01.06	23,75	135,40	408,98

Codice CER	Valore R 2023	Valore R 2024	Valore R 2025
15.01.10*	N/D	4,23	2,82
15.02.03	N/D	0,79	2,30
16.01.03*	N/D	N/D	0,63
16.02.11*	1,12	2.11	2,61
16.02.13*	1,83	0,55	1,46
16.02.14	21,51	7,15	5,93
16.06.01*	11,79	N/D	N/D
17.01.01	3,51	258,43	417,55
17.01.07	N/D	N/D	2,19
17.02.01	288,76	10,80	22,45
17.02.02	N/D	1,32	0,63
17.02.03	N/D	44,26	36,66
17.03.01*	399,36	N/D	16,40
17.03.02	3.702,63	3.869,47	5.953,63
17.04.02	N/D	N/D	2,30
17.04.05	2.797,29	10,14	21,83
17.04.09*	N/D	N/D	1,04
17.05.02	N/D	N/D	20,05
17.05.03*	N/D	668,87	56,71
17.05.04	33.997,77	35.749,93	41.135,25
17.05.08	N/D	N/D	7.466,32

Codice CER	Valore R 2023	Valore R 2024	Valore R 2025
17.05.09*	N/D	N/D	323,97
17.06.03*	N/D	N/D	0,66
17.06.04	24,86	16,07	192,69
17.08.02	138,96	24,50	4,49
17.09.04	62.953,78	23.964,57	26.885,21
20.01.11	N/D	0,41	0,42
20.01.21*	1.249,10	1,13	1,90
20.02.01	47,49	1.101,28	751,33
20.03.01	N/D	N/D	82,30
20.03.07	14,02	46,84	3,55
22.02.01	N/D	N/D	56,92

7.2. Rifiuti pericolosi e non pericolosi

Tab. 27– Rifiuti Non Pericolosi

Dato A: Rifiuti Non pericolosi - Cantiere				
Anno	**U.M.**	**A - Quantità**	**B**	**R**
2023	Kg	6.528.090	62,75	104.033,31
2024	Kg	5.172.662	75,92	68.133,06
2025	Kg	18.562.984	95,75	193.869,28

Tab. 28– Rifiuti Pericolosi

Dato A: Rifiuti pericolosi - Cantiere				
Anno	**U.M.**	**A - Quantità**	**B**	**R**
2023	Kg	104.366	62,75	1.663,20
2024	Kg	1.107	75,92	14,58
2025	Kg	360	95,75	3,66

ΚΥΠΡΙΑΚΗ ΕΤΑΙΡΕΙΑ ΠΙΣΤΟΠΟΙΗΣΗΣ
CYPRUS CERTIFICATION COMPANY

8. Manutenzioni Periodiche e Presidi di Mitigazione degli Inquinamenti

Il mantenimento di elevate prestazioni ambientali e l'azzeramento dei rischi di incidenti ecologici (quali sversamenti di sostanze chimiche nel suolo o emissioni fumi anomale) dipende dall'efficacia dei programmi di manutenzione preventiva applicati da SITE S.r.l. alle proprie attrezzature d'opera e ai presidi di sicurezza installati presso le sedi fisse. L'analisi documentale evidenzia due macro-aree di presidio:

8.1 Manutenzione della Flotta Veicolare e dei Mezzi Meccanici d'Opera

Sia i furgoni che tutti i mezzi d'opera utilizzati per le attività movimentazione materiali e scavo nei cantieri temporanei sono sottoposti a controlli periodici per garantire l'efficienza dei motori termici, verificare l'assenza di perdite di olio idraulico dai circuiti e minimizzare l'opacità dei fumi di scarico. Le evidenze documentali (es. Fattura n. 74 del 16/02/2026 emessa dall'officina RI-MA S.r.l. Artigiana di Borgo San Lorenzo) attestano l'esecuzione di interventi tempestivi di diagnostica e risoluzione guasti sugli impianti elettrici delle pompe di iniezione dei camion, nonché manutenzioni strutturali sui bracci meccanici degli escavatori (perni di snodo, rabbocco olio idraulico a circuito chiuso, ingrassaggio generale e sostituzione dei carter protettivi delle tubazioni), azzerando il rischio di rotture accidentali in cantiere con conseguente sversamento di lubrificanti sul terreno.

8.2 Manutenzione e Controllo dei Presidi Antincendio di Sede e Cantiere
Il rischio di incendio, con conseguente rilascio in atmosfera di fumi tossici e polveri chimiche, è mitigato dalla presenza diffusa di estintori portatili e carrellati (a polvere chimica e ad anidride carbonica CO2 da 2 kg, 6 kg e 9 kg) posizionati nei punti sensibili degli uffici di Napoli, del deposito logistico di Via Brecce e dell'unità di Cercola, la quale risulta sempre essere un deposito al momento, ma sarà oggetto di ristrutturazione per ampliamento degli uffici totali dell'organizzazione. SITE S.r.l. affida la manutenzione semestrale regolamentare (in conformità alla norma UNI 9994-1) a ditte specializzate abilitate, come la Firebell S.a.s. di Pasquale Acampora & C. I registri manutentivi (es. Fattura differita n. 000158FE) evidenziano l'esecuzione costante delle operazioni di controllo ordinario, revisione dei gruppi valvola, ricarica programmata delle polveri ed estinguenti e ricariche extra immediate a seguito di utilizzi o cali di pressione, garantendo la perfetta efficienza dei presidi di sicurezza ed evitando lo smaltimento incontrollato o la dispersione di polveri chimiche scadute.

9. Obiettivi, Traguardi Ambientali e Programma di Miglioramento Continuo

Il miglioramento continuo delle prestazioni ecologiche non può prescindere dalla definizione di target quantitativi e scadenze temporali certe. SITE S.r.l., all'interno dell'ultimo verbale ufficiale di Riesame della Direzione per l'Ambiente (Mod. 10.02.01, approvato in aderenza alle linee guida del Manuale Integrato Sez. 5), ha analizzato l'andamento del triennio ed ha stabilito la nuova programmazione strategica aziendale. Il Programma di Miglioramento è supportato dallo

stanziamento di budget dedicati e vede il coinvolgimento diretto del Team, dei preposti di cantiere e dei responsabili degli acquisti.

Area d'Impatto / Obiettivo	Azione Gestionale / Tecnica	Indicatore di Performance (Target)	Responsabilità e Scadenza
Controllo Rischi Operativi	Monitoraggio stringente delle attività di cantiere per azzerare gli incidenti ambientali.	Numero di Non Conformità ambientali registrate all'anno: NC < 3	RSGI / Team QAS - Monitoraggio Continuo annuale
Conformità Amministrativa	Formazione specifica del personale amministrativo e logistico sulle scadenze dei registri.	Rapporto Comunicazioni Errate / Totale Comunicazioni (MUD/RENTRI) = 0	Responsabile Ambiente - Target permanente
Rapporti con Enti di Controllo	Presenza costante di personale qualificato QAS e preposti formati durante le ispezioni.	Numero di verbali di contestazione emessi da ARPAC/ASL = 0 per anno	Direttori di Cantiere - Target permanente
Trasparenza	Implementazione e aggiornamento continuo del portale internet istituzionale con dati ambientali.	Pubblicazione annuale della Dichiarazione Ambientale sul sito web	Consiglio di Amministrazione / Funzione IT - Fine 2026

Aspetto	Indicatore chiave	Obiettivo	Entro	Azioni per il raggiungimento
Consumo Energetico	Kwh	Riduzione del 5%	30/06/2029	Introduzione per i baraccamenti di cantiere, ad uso ufficio, di pannelli fotovoltaici atti a diminuire l'impatto ed il consumo di materia prima.

ΚΥΠΡΙΑΚΗ ΕΤΑΙΡΕΙΑ ΠΙΣΤΟΠΟΙΗΣΗΣ CYPRUS CERTIFICATION COMPANY

Azioni da intraprendere	Scadenza prevista	Verifica stato di avanzamento	Risultati
Effettuare il monitoraggio dei consumi energetici delle sedi e dei principali cantieri e individuare possibili interventi di efficientamento (illuminazione LED, spegnimento apparecchiature).	30/06/2027		
Sostituire progressivamente l'illuminazione tradizionale con sistemi a LED e sensibilizzare il personale sull'uso efficiente dell'energia.	30/06/2028		
Installare, ove tecnicamente ed economicamente fattibile, pannelli fotovoltaici sui baraccamenti di cantiere ad uso ufficio e monitorare i benefici ottenuti.	30/06/2029		

Responsabilità –Vittorio Ciotola

Monitoraggio – Annuale in fase di revisione della Dichiarazione Ambientale

Aspetto	Indicatore chiave	Obiettivo	Entro	Azioni per il raggiungimento
Riduzione Impatto Energetico (Carburante)	Litri (Benzina e/o Gasolio)	Riduzione del 5%	30/06/2029	Acquisto di automezzi altamente efficienti per la riduzione degli impatti a CO2 o sostituzione degli attuali con automezzi a minore impatto.

Azioni da intraprendere	Scadenza prevista	Verifica stato di avanzamento	Risultati	Azioni da intraprendere
Sostituzione veicoli euro 5 con euro 6	30/06/2027			

Sostituzione veicoli euro 5 con euro 6 per almeno il 60% del parco mezzi	30/06/2028			
Sostituzione degli ultimi veicoli euro 5 rimasti con euro 6 ed eventuale motorizzazione ibrida/elettrica	30/06/2029			

Responsabilità –Vittorio Ciotola

Monitoraggio – Annuale in fase di revisione della Dichiarazione Ambientale

Aspetto	Indicatore chiave	Obiettivo	Entro	Azioni per il raggiungimento
Gestione dei Rifiuti	Ore di Formazione al personale	8 Ore Annue/Lavoratore	30/06/2029	Sensibilizzazione del personale allo smistamento dei rifiuti in cantiere e negli uffici per loro recupero al fine di garantire un mantenimento degli attuali indicatori.
Azioni da intraprendere	**Scadenza prevista**	**Verifica stato di avanzamento**	**Risultati**	**Azioni da intraprendere**
Effettuare una Formazione complessiva di 2h per lavoratore sullo smaltimento rifiuti	30/06/2027			
Effettuare una Formazione complessiva di 4h per lavoratore sullo smaltimento rifiuti	30/06/2028			
Effettuare una Formazione complessiva di 8h per lavoratore sullo smaltimento rifiuti	30/06/2029			

Responsabilità –Vittorio Ciotola

Monitoraggio – Annuale in fase di revisione della Dichiarazione Ambientale

Aspetto	Indicatore chiave	Obiettivo	Entro	Azioni per il raggiungimento
Gestione del consumo di carta	Kg di carta acquistata	Riduzione del 10%	30/06/2029	Impostazione predefinita delle stampanti aziendali in modalità "Fronte/Retro" e progressiva dematerializzazione/digitalizzazione della documentazione di cantiere

Azioni da intraprendere	Scadenza prevista	Verifica stato di avanzamento	Risultati	Azioni da intraprendere
Impostare tutte le stampanti aziendali e dei cantieri in modalità predefinita "fronte/retro" e in bianco e nero, limitando le stampe non necessarie.	30/06/2027			
Incrementare l'utilizzo della documentazione in formato elettronico (rapporti di intervento, modulistica e registrazioni di cantiere), riducendo progressivamente la produzione di copie cartacee.	30/06/2028			
Completare la digitalizzazione della documentazione di cantiere tecnicamente ed economicamente attuabile e monitorare i risultati conseguiti.	30/06/2029			

Responsabilità –Vittorio Ciotola

Monitoraggio – Annuale in fase di revisione della Dichiarazione Ambientale

Aspetto	Indicatore chiave	Obiettivo	Entro	Azioni per il raggiungimento
Consumo Idrico e Sprechi	Metri cubi (m^3) annui	Riduzione del 2% (o mantenimento in caso di aumento organico)	30/06/2029	Campagna di sensibilizzazione tramite affissione di cartellonistica informativa nei servizi igienici (uffici e baraccamenti) per il risparmio idrico, e istituzione di un controllo visivo semestrale per segnalare eventuali perdite.

Azioni da intraprendere	Scadenza prevista	Verifica stato di avanzamento	Risultati	Azioni da intraprendere
Installare nei servizi igienici di uffici e baraccamenti dispositivi di risparmio idrico, quali riduttori di flusso/aeratori ai rubinetti e, dove possibile, cassette WC a doppio tasto.	30/06/2027			
Effettuare un controllo periodico della rete idrica interna e dei servizi igienici per intercettare perdite, rubinetti che gocciolano o scarichi difettosi, con registrazione degli interventi correttivi.	30/06/2028			
Consolidare le misure adottate, mantenere la cartellonistica informativa e monitorare i consumi idrici per verificare il raggiungimento della riduzione del 2% o il mantenimento dei consumi in caso di aumento organico.	30/06/2029			

Responsabilità –Vittorio Ciotola

Monitoraggio – Annuale in fase di revisione della Dichiarazione Ambientale.

10. Riferimenti normativi

- D.Lgs. N. 121 del 7 luglio 2011 art .2 comma 2 integrato con Legge 68 del 2015 Attuazione della direttiva 2008/99/CE sulla tutela penale dell'ambiente, nonché della direttiva 2009/123/CE che modifica la direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e all'introduzione di sanzioni per violazioni;
- Legge 8 luglio 1986, n. 349 Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale.
- D.Lgs. 152 del 2006 aggiornato con D.Lgs. 205 del 2010 integrato dal D.lgs 121/2011 e legge 125 del 2013;
- Reg. UE n. 1357/2014 Decisione 2014/955/UE, Reg. UE 1342/2014 (decreto-legge n. 91/2014 convertito con modificazioni con legge n. 116/2014)
- Reg. UE 2017/997/Ue Classificazione dei rifiuti-caratteristica di pericolo HP 14 "ecotossico" modifica dell'allegato III della direttiva 2008/98/Ue
- DPCM 17 dicembre 2014 e DPCM 21 dicembre 2015 e Decreto-legge n. 244 del 30 dicembre 2016 MUD
- D.Lgs. 4 del 16/01/08 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale"
- Legge 28 dicembre 2015, n. 221 Collegato Ambientale
- Decreto-legge n. 101 del 31/08/2013 art. 11 e conversione in legge n. 125 del 30/10/2013 Semplificazione e razionalizzazione del sistema di controllo della rintracciabilità dei rifiuti - conversione in legge con modificazioni del D.Lgs. 31/08/2013 N. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni
- DECRETO-LEGGE 31 dicembre 2014 n. 192 coordinato con la legge di conversione 27 febbraio 2015, n. 11 Proroga di termini previsti da disposizioni legislative - Art. 9 - Proroga di termini in materia ambientale
- Legge 25 febbraio 2016 n. 21 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative
- DM 78 del 30/03/2016 Regolamento recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti in attuazione dell'articolo 188 -bis, comma 4 -bis , del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- Decreto-legge n. 244 del 30 dicembre 2016 Proroga e definizione di termini Art. 12 - Proroga di termini in materia di ambiente

- D.LGS 36 del 2003 agg. con DM 27/09/2010 DM 29/07/2013 e DM 24/06/2015 Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti
- DM 5/2/1998con DM 27/09/2010 Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n.22
- DM 37/08 art .1 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici
- DPR 462/01 Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi."
- DPR 412 del 2003 Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della L. 9 gennaio 1991, n. 10
- Dpr 16 aprile 2013, n. 74 Definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione controllo e manutenzione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192
- DM 10.02.2014 Dm Sviluppo economico: Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica
- DM 20.06.2014 Proroga dei termini previsti dagli art. 1 e 2 del DM 10.02.2014
- L. 10/1991 Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia
- REGOLAMENTO (CE) N. 303/2008 DELLA COMMISSIONE del 2 aprile 2008 stabilisce, in conformità al regolamento (CE) n. 842/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, i requisiti minimi e le condizioni per il riconoscimento reciproco della certificazione delle imprese e del personale per quanto concerne le apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra
- Legge N° 447 del 1995 Legge quadro sull'inquinamento acustico
- D.P.C.M. 1/3/1991 Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno
- DM 3 ottobre 2001 "Recupero, riciclo, rigenerazione e distribuzione degli halon"
- Dpr 15 febbraio 2006 n.147 Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da

apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al regolamento (Ce) n. 2037/2000

- REGOLAMENTO (UE) N. 517/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16/04/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006
- Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 della Commissione, del 17 novembre 2015 Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 della Commissione, del 17 novembre 2015, che stabilisce, in conformità al regolamento (UE) n. 517/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, i requisiti minimi e le condizioni per il riconoscimento reciproco della certificazione delle persone fisiche per quanto concerne le apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria, le pompe di calore fisse e le celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero contenenti gas fluorurati a effetto serra, nonché per la certificazione delle imprese per quanto concerne le apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria e le pompe di calore fisse contenenti gas fluorurati ad effetto serra
- DPR 43 del 27/01/2012 Regolamento recante attuazione del regolamento (CE) n.842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra
- DM 10.03.98 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro
- DPR 151 del 01.08.11 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 - quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
- DPR 120 del 13 giugno 2017 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014 n. 164.
- Regolamento UE 2018/2026 – modifiche allegato IV regolamento EMAS

SITE s.r.l., nel rispetto della normativa applicabile al suo contesto, provvede al rispetto dei requisiti sopra citati per le proprie attività.

11. Informazioni sul Verificatore Ambientale

Environmental Statement Data

EMAS Registration Number	EL-V-009 (No.549)
EMAS Registration Date	As per ANNEX E2 of Accreditation Certificate
Verifier Cyprus Certification Company	Hellenic Accreditation System (ESYD)
Data Registration EMAS	Stage 1 – 08/06/2026 & Stage 2 – 10-12/06/2026
Verifier	Cyprus Certification Company 30 Costas Anaxagoras Street, 4'th' Floor, 2014 Strovolos Nicosia, Cyprus P.O. Box: 16197, 2086 Nicosia Cyprus

SITE SRL
Via Pazzigno n°117
80146 - Napoli (NA)
C.F. e P. IVA 11093681002